

Vertenza dei lavoratori aeroportuali, interrogazione del consigliere Nicolò



Il consigliere regionale **Alessandro Nicolò** con un'interrogazione, l'ennesima, indirizzata al Presidente della Giunta interviene in merito alla **vertenza dei lavoratori aeroportuali già in forza alla Sogas**, ex società di gestione dello scalo reggino, per conoscere quali determinazioni urgenti ritenga assumere per assicurare garanzie occupazionali di prospettiva e superare una condizione di incertezza che compromette la serenità e la stabilità economica di tante persone.

All'orizzonte – incalza l'esponente politico – non scorgiamo alcun segnale positivo rispetto alla soluzione di una vicenda che continua a tenere con il fiato sospeso gli ex dipendenti **Sogas S.p.a.**, i quali, anche alla luce delle competenze e dell'esperienza maturata, confidavano in un potenziale riassorbimento nella **Sacal**, nuova società di gestione degli aeroporti calabresi.

Una richiesta, peraltro, già rappresentata in altre interrogazioni, dove si evidenziava che – sebbene le continue rassicurazioni ricevute – tali maestranze non venivano poi di fatto considerate in processi di stabilizzazione.

Il consolidamento e il rilancio dell'infrastruttura aeroportuale che afferisce alla **Città Metropolitana di Reggio**

Calabria – snodo strategico nei collegamenti di un'area a forte caratterizzazione turistica e fin qui troppo isolata e marginale nel sistema dei trasporti – non può prescindere dalla salvaguardia dei livelli occupazionali degli operatori del comparto e da una politica del personale che valorizzi le professionalità esistenti.

Al **presidente Oliverio** che spesso dedica affermazioni sulla fuoriuscita dal bacino del precariato di varie categorie di lavoratori che hanno rapporti di dipendenza con la Regione – prosegue **Alessandro Nicolò** – chiediamo la stessa attenzione perché i lavoratori ex **Sogas** possano essere ricompresi a pieno titolo negli organici della nuova società di gestione.

La Regione, sottolinea l'**On. Nicolò**, ha un ruolo decisivo nei processi di stabilizzazione, detenendo un determinante potere di controllo sulla **Sacal**, ed in questa cornice, i vertici della società devono tener conto dell'indirizzo che il Consiglio regionale ha più volte sostenuto in direzione della stabilizzazione dei lavoratori e dell'eliminazione del precariato in Calabria.

Non è più procrastinabile – **asserisce l'esponente politico di FdI** – una decisione in direzione del superamento dell'incertezza lavorativa e per la tutela occupazionale delle maestranze afferenti il comparto aeroportuale che non possono vedersi escluse dai processi produttivi ed industriali rispetto a cui comunque Sacal dovrà determinarsi.

Chiediamo conclude l'**On. Nicolò** – quali provvedimenti impellenti si intendono adottare in una logica volta a tutelare e stabilizzare i lavoratori **ex Sogas** il cui futuro va garantito così come per gli altri precari di tutta la regione per assicurare condizioni di coesione sociale e restituire dignità e serenità ai lavoratori e alle loro famiglie fortemente preoccupate per un futuro nebuloso ed incerto”.